

Oggetto: descrizione del Progetto

IL PROGETTO *Percorsi tra le storie di Cogoletto*

Per il Bando promosso dalla Compagnia di S.Paolo "IN ITINER@. Bando di valorizzazione del Patrimonio Monumentale dedicato a visite ed itinerari" (scad. 20 gennaio 2014)

- 1) Breve spiegazione del titolo
- 2) Elenco delle attività previste e spiegazione in dettaglio delle iniziative
- 3) Commento per punti al progetto presentato in raffronto agli obiettivi del bando "IN ITINER@". (3.1 Promozione di itinerari turistico-culturali, 3.2 Integrazione dei giovani dai 18 ai 30 anni, 3.3 Integrazione dei migranti)
- 4) Elementi di interesse che, a conclusione dell'iniziativa, rimarranno comunque a Cogoletto (4.1-opportunità di sviluppo economico, 4.2-innalzamento qualità della vita).
- 5) Visibilità delle operazioni contemplate nel Progetto
- 6) Note varie su referenze del gruppo di lavoro e specifiche su ruoli e compiti concordati su coinvolgimento del volontariato e relativo costo contenuto delle diverse iniziative programmate.

1) "*Percorsi tra le storie di Cogoletto*". Spiegazione del titolo del Progetto presentato.

Volutamente si è utilizzato il termine plurale "*Percorsi*" e "*storie*" in quanto l'iniziativa proposta vede la messa a punto di diversi itinerari turistici legati al territorio di Cogoletto che mirano a raccontare parte delle diverse storie di questo Comune:

- storie legate a vicende passate di cui le Torri, la Chiesa Parrocchiale e l'Oratorio di S.Lorenzo,¹ ancor oggi presenti nel centro storico di Cogoletto ne sono una reale testimonianza (v. paragrafo seguente ai punti 2A, 2B, 2E),
- storie legate a personaggi illustri cogoletesi tra i quali Cristoforo Colombo² sul quale notevoli studi sono stati compiuti di recente aprendo un dibattito di particolare interesse culturale (v. paragrafo seguente ai punti 2A, 2B, 2E),
- storie legate al lavoro che per secoli ha caratterizzato il territorio: la cavatura della pietra da calce e la produzione della calce esportata dal XV secolo attraverso vie marittime in diverse parti d'Italia ed anche in Francia, (v. paragrafo seguente ai punti 2C, 2D, 2E),

¹ Le torri con la Chiesa di Santa Maria e con l'Oratorio di san Lorenzo, costituivano nel XVII secolo un presidio unico perimetrato da mura (si veda Allegato 1.1).

² Si veda a questo proposito il sito www.cristoforocolombostoria.it

- storie legate a particolari situazioni di sofferenza quali quelle legate all'ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto in località Pratozanino di cui permangono tutt'oggi testimonianze anche di arte nell'opera del pittore Gino Grimaldi, degente della struttura sanitaria (v. paragrafo seguente ai punti 2D, 2E).
ALLEGATI: n. 1.1: *"Le torri di difesa"* pubblicato nel 2003 su www.cogoletoinfo.it

2) Elenco delle attività previste e spiegazione in dettaglio delle iniziative

Di seguito vengono elencate le iniziative³ proposte per il progetto in questione da realizzarsi nel corso di un anno (presumibilmente aprile 2014-aprile 2015). Di tutte queste iniziative verrà costantemente data informazione sul sito ufficiale del progetto appositamente predisposto⁴.

- 2A** **Revisione dell'attuale sito web del Comune con applicazione "QR"**
- 2B** **Segnaletica su territorio comunale** . Tale intervento prevede l'integrazione della segnaletica attuale con collegamenti attraverso il sistema a codice "QR" con il sito Web del Comune
- 2C** **Allestimento museografico dell'area relativa alla Fornace Bianchi denominata "AREA DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE TIZIANO MANNONI"**
- 2D** **Iniziativa "Di cantiere in cantiere. Un itinerario di conservazione e manutenzione dei Beni Monumentali e Artistici di Cogoleto".**
- 2E** **Altre attività di approfondimento legate al territorio di Cogoleto : 2E.1 spettacolo teatrale "Addio mia Arte"; 2E.2 mostra fotografica "Psiche"; 2E.3 mostra di racconti sulla realtà dell'Ex Ospedale Psichiatrico "Psiche"; 2E.4 Partecipazione al Festival della Scienza di Genova ad ottobre 2014 con tema "TEMPO".**

Nello specifico per ogni iniziativa si forniscono le seguenti indicazioni:

2A **Revisione dell'attuale sito web del Comune con applicazione "QR"**

Il progetto avrà uno spazio dedicato nella sezione "Turismo e Cultura" del nuovo sito web del Comune, che verrà a breve messo in linea. La scelta dell'Amministrazione di tenere strettamente collegati i due ambiti, Turismo e Cultura, trova una ulteriore attualizzazione con il progetto "Percorsi tra le storie di Cogoleto". Il potenziamento della comunicazione on line sarà perseguita anche attraverso la progettazione e realizzazione di una APP dedicata a Turismo e Cultura, che renderà ancora più fruibili i materiali originati dai lavori e dagli obiettivi di progetto ovvero eventi, conferenze, contributi di esperti, approfondimenti vari sviluppati da aprile 2014 ad aprile 2015, che confluiranno nel sito Web e di conseguenza nella APP e potranno essere quindi a disposizione di chiunque mostri interesse. Tutto ruota attorno all'idea di definire una immagine specifica di Cogoleto, connessa alla sua storia e al suo territorio, per superare un approccio generalista (uno dei tanti paesi della riviera) nell'offerta turistica e creare una specificità e una capacità

³ Tutte le suddette iniziative non sono ancora avviate alla data di presentazione della domanda (20 gennaio 2014)

⁴ Nel sito verranno attivati gli opportuni link con tutti i siti delle altre Associazioni ed Enti coinvolti nel Progetto a vario titolo (Partecipanti e Sostenitori). Tale attività di collegamento sarà in particolare svolta dal gruppo della Consulta Giovanile.

attrattiva connessa anche a target di visitatori più maturi e sensibili ad approcci storico/culturali.

Tempistica: aprile 2014- aprile 2015

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune di Cogoleto e Associazioni del territorio. Per contenuti scientifici sito web : DSA e ICVBC-CNR

2B **Segnaletica su territorio comunale . Tale intervento prevede l'integrazione della segnaletica attuale con collegamenti attraverso il sistema a codice "QR" con il sito Web del Comune**

In linea con l'impostazione generale sopra descritta, si procederà alla definizione di una specifica segnaletica di ambito turistico. La stessa avrà due finalità ovvero, la prima, per condurre e accompagnare i visitatori sul territorio collegando i diversi siti di interesse, anche attraverso *file rouge*, come proposto in questo progetto; la seconda, giunti nella località di interesse, con specifici pannelli, dalla medesima impostazione grafica, che, soddisfino la curiosità e gli interessi dei turisti. L'obiettivo è quindi l'integrazione fra informazioni e itinerari virtuali e una segnaletica sistematica che sul territorio accompagni e soddisfi gli stimoli prodotti dal web.

Tempistica: aprile 2014- aprile 2015

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune di Cogoleto e Associazioni del territorio. Per contenuti scientifici sito web : DSA e ICVBC-CNR

2C **Allestimento museografico dell'area relativa alla Fornace Bianchi denominata "AREA DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE TIZIANO MANNONI"**

L'area aperta al pubblico al termine del restauro nell'aprile del 2011 attualmente risulta visitabile da un buon numero di persone (si veda a questo proposito il sito dell'Associazione stessa), tuttavia l'illustrazione e la descrizione particolareggiata dei diversi ambiti di questa peculiare area di archeologia industriale, al momento, sono demandate esclusivamente alla presenza e alla buona volontà e preparazione dei volontari dell'Associazione Fornace Bianchi in quanto non vi sono pannelli esplicativi di supporto. Inoltre, in caso di visite con presenza di gruppi numerosi, questa mancanza è particolarmente evidente e risulta essere penalizzante rispetto ad una buona fruizione del sito e a una piena consapevolezza delle tracce storiche in essa presenti.

Inoltre, al momento, risulta del tutto assente una segnaletica stradale appropriata (in particolare dalla stazione ferroviaria e dalla via Aurelia per chi giunge in auto).

La proposta qui di seguito presentata non vuole in nessun modo escludere la presenza diretta dei volontari nelle visite all'Area ma rendere la comunicazione ancora più efficace e soprattutto intende permettere approfondimenti altrimenti impossibili.

Attività prevista:

-segnaletica interna rispetto alle diverse zone con sintetica spiegazione e codice QR (zona del deposito di cocciopesto, zona della cisterna, zona dello scarico dei materiali, zona del vecchio deposito di calce, zona della pesa, zona al primo piano dei “fornelli”).

-segnaletica di accesso al sito: si veda punto 2B

- sistema di allestimento museografico al primo piano (piano dei “fornelli”). Si tratta comunque di una musealizzazione essenziale compatibile con la vocazione dell’impianto ad area di archeologia industriale. Tutta l’area al primo piano, accessibile dal fronte sud, inoltre, potrebbe essere configurata quale area museale a cielo aperto con opportuni pannelli esplicativi del ciclo della calce e indicazioni specifiche sul posizionamento all’interno del perimetro del territorio comunale di altre fornaci da calce ancora visibili (e raffronti con la situazione nel passato⁵).

Sarebbe auspicabile inoltre provvedere all’esposizione di strumenti e reperti trovati nell’area durante le operazioni di cantiere (2009-2011) ed attualmente conservati nei depositi del Comune di Cogoleto ma non visionabili né dal pubblico né da esperti del settore. Il materiale suddetto potrebbe essere di interesse per tutti e di grande utilità per gli studiosi di archeologia industriale e di storia della cultura materiale e quindi la possibilità di renderlo visionabile con il progetto di musealizzazione che qui si presenta costituirebbe un vantaggio indiscusso.

Nel progetto di allestimento, inoltre, potranno avere adeguata visibilità le attività laboratoriali condotte dai volontari dell’Associazione Fornace Bianchi che allo scopo mettono a disposizione il Kit dimostrativo e didattico predisposto per la simulazione della cottura-spegnimento della calce. E’ da sottolineare che la Fornace Bianchi, al momento risulta (da studi condotti a livello nazionale dal FORUM ITALIANO CALCE)⁶ essere l’unica fornace antica visionabile su tre livelli diversi (livello del deposito del cocciopesto e del locale di ispezione della pesa, livello delle bocche di scarico e livello sopraelevato dei fornelli) e dunque la possibilità di poter fruire in maniera più completa di questo importante monumento-documento sarebbe di indiscutibile importanza.

Inoltre tale musealizzazione potrebbe permettere anche un raccordo efficace con il “Percorso della calce”⁷ e con un’eventuale sentiero ai piedi delle cave da calce mettendo quindi a sistema anche elementi già eseguiti sul territorio ma in maniera frammentaria.

Tempistica: presumibilmente da aprile 2014 a fine anno 2014. Iniziative riguardanti l’inaugurazione dell’area musealizzata potrebbero essere inserite all’interno delle

⁵ E’ da tenere presente che Cogoleto si configura come il Paese della Calce: nel XVIII secolo risultano da documenti d’archivio essere presenti nell’area dell’attuale paese di Cogoleto ben dodici gruppi di fornaci (ogni gruppo era costituito da due o anche tre fornaci)

⁶ Riguardo a quanto detto si veda l’iniziativa messa in campo per il Festival della Scienza di Genova 2012. Sull’importanza del sito si vedano gli allegati 3c.1, 3c.2 3c.3.

⁷ “Il Percorso della calce” è un percorso che si snoda nei vicoli del centro storico di Cogoleto e che con l’ausilio di formelle dipinte indica alcuni punti particolari (ad esempio il vicolo che portava alle cave, l’ubicazione di fornaci presenti nel centro storico ed ora non più visibili, gli scali per l’imbarco della calce nel trasporto via mare)

manifestazioni delle “*Settimane della cultura* “ organizzate dal Comune di Cogoleto ogni anno per un periodo che va da metà settembre ai primi di dicembre.

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune di Cogoleto, Associazione Fornace Bianchi, DSA, ISCUM

ALLEGATI : n.2C.1: Articolo di descrizione dell’ area di pertinenza della fornace Bianchi, “Area di Archeologia industriale Tiziano Mannoni”: D.Pittaluga, *Restoration of “Fornace Bianchi” lime production plant in Cogoleto (Italy)* in “ 3rd Historic Mortars Conference”, 11-14 september 2013, Glasgow, Scotland, ed. UWS , 2013.

2D **Iniziativa “Di cantiere in cantiere. Un itinerario di conservazione e manutenzione dei Beni Monumentali e Artistici di Cogoleto”**

L’iniziativa “*Di cantiere in cantiere*” si ripropone di valorizzare e rendere visibile il percorso di recupero e restauro dei beni storico-artistici di Cogoleto.

Si tratta di un percorso in itinere che inizia nel 2009 con il recupero della Fornace Bianchi , prosegue ora con il restauro dell'organo della parrocchia di S. Lorenzo e mira a concludersi con la tutela e il restauro delle opere di Gino Grimaldi della chiesa di Santa Maria Addolorata.

Seguendo **un itinerario turistico** si percorrerà anche un **itinerario concettuale** che attraversa i vari stadi del cantiere (prima, durante e dopo il restauro⁸) e un **itinerario didattico** (la progettazione, l'operatività, il monitoraggio) rivolto in particolare agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggi, ex Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti (SSBAP) dell'Università di Genova, agli studenti della Scuola Politecnica di Genova (corsi di Architettura e di Ingegneria Edile-Architettura) e della Scuola Edile Genovese. L’itinerario proposto diventa quindi, a tutti gli effetti, una sorta di **itinerario di formazione**, anche se, con opportune cautele e adattamenti, potrà consentire una fruizione più tradizionale (si veda quanto specificato in seguito).

Utenti dell’iniziativa: l’iniziativa per gli alti contenuti scientifici e specialistici è indirizzata preferibilmente ad utenti ad alto livello di scolarizzazione, nella fascia 18-35 anni (studenti della Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio, studenti con specializzazione post-laurea , eventuali studenti della Summer School International di Progettazione⁹, studenti di Architettura e di Ingegneria). Tuttavia iniziative calibrate

⁸ Nella pratica del Restauro Monumentale le tre fasi “Prima del Restauro”, “Durante il Restauro” e “Dopo il Restauro” sono fasi molto differenti tra loro, con specifiche peculiarità e, nella maggior parte dei casi non valutate e studiate a sufficienza. Sempre più gli esperti sono concordi nello stabilire un’importanza quasi pari a quella dell’intervento anche alla fase precedente (di diagnosi) e a quella successiva (di monitoraggio e di gestione) per evitare che i costi dell’intervento di Restauro lievitino a dismisura nell’intervento (nel caso che non si sia fatta un’adeguata attività di conoscenza preliminare all’intervento di restauro vero e proprio) o che l’intervento di Restauro venga nullificato in breve tempo (nel caso non si sia pianificato accuratamente un sistema di monitoraggio-manutenzione post restauro e non si sia pensata ad un’adeguata strategia di gestione).

⁹ Presso il DSA, a cura dei professori di Progettazione Architettonica, è in fase di realizzazione una International Summer School che si terrà nell’estate del 2014 su proposte progettuali da attuarsi nel Recupero degli Ex-Ospedali

opportunamente potranno essere rivolte anche a studenti di Scuole Medie superiori ed inferiori. Un programma studiato in maniera particolare è quello con la Scuola Edile Genovese che vede il coinvolgimento di giovani nigeriani in un Programma di Addestramento Specifico con visite sui siti oggetto del progetto¹⁰.

Per i turisti in genere e comunque per chi volesse visionare i suddetti cantieri ma non rientrasse nelle categorie prima descritte saranno comunque possibili le visite all'area della Fornace Bianchi con cadenza bimensile e per appuntamento, con richiesta sul sito dell'Associazione Fornace Bianchi. Per il cantiere della Chiesa di Santa Maria Addolorata di Pratozanino sarà possibile comunque la visione dei lavori a distanza con il sistema webcam presso le sedi demandate (presso Oratorio di S.Lorenzo, Sede Comunale, Centro Giovani, sede della Consulta Giovanile) e per il cantiere della Chiesa Parrocchiale, in accordo con la Parrocchia Stessa, l'impresa che gestisce i restauri, gli enti di tutela ed il comune, saranno esposte immagini fotografiche relative significative al cantiere stesso.

Cadenza dell'iniziativa: il percorso trasversale tra i cantieri avrà una cadenza programmata in base allo stato di avanzamento dei cantieri stessi. Sulla base di queste esigenze verranno pubblicizzati a mezzo sito-web (sito web del comune e siti delle associazioni coinvolte) tali date e secondo una metodologia già messa a punto dall'Associazione Fornace Bianchi in passato¹¹, saranno raccolte ed organizzate le prenotazioni.

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune, Associazione Fornace Bianchi, DSA (ed in particolare l'ente al suo interno preposto al Restauro dei Monumenti e cioè la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Beni Architettonici e del Paesaggio

Cantiere Fornace Bianchi : restauro architettonico già concluso nel 2011 condotto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova e con il Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio dell'Università di Genova.

Attività prevista: monitoraggio post restauro sull'area della Fornace Bianchi (vedi punto 3.c). L'attività di monitoraggio prevede controlli in situ sulle operazioni di restauro eseguite nel cantiere 2009-2011 con cadenze temporali precise. L'attività di monitoraggio si svolgerà anche in collaborazione con l'ICVBC del CNR di Firenze. Tale attività risulta di notevole interesse scientifico in quanto i controlli post- restauro risultano essere in Italia, a differenza di quanto avviene in altri contesti europei, ancora poco frequenti. I risultati di tale attività verranno adeguatamente pubblicizzati su riviste specialistiche e di settore. Nell'attività saranno coinvolti anche giovani specializzandi in restauro e studenti di architettura permettendo loro un'integrazione formativa di elevato livello per la presenza degli enti coinvolti (DSA-Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e Ambientali, già Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti e l'ICVBC del CNR di Firenze).

Pischiatrici di Genova Quarto e di Pratozanino (Cogoleto). Pertanto è possibile che all'interno di tale iniziativa si possa avere una fase di formazione sul territorio.

¹⁰ Il corso in questione è un corso per "Operatore Edile Polivalente rivolto a giovani provenienti dallo Stato Nigeriano con Accordo tra il Governo Nigeriano ed il Governo Italiano" attivo dal settembre 2013 a luglio 2014.

¹¹ Si fa qui riferimento in particolare al sistema di prenotazione on line messo a punto dall'Associazione Fornace Bianchi per il Festival della Scienza 2013

L'iniziativa potrà essere occasione di didattica con opportuni adeguamenti anche per scuole superiori e per i corsi tenuti dalla Scuola Edile Genovese (altro partner del progetto).

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune, Associazione Fornace Bianchi, DSA (ed in particolare l'ente al suo interno preposto al Restauro dei Monumenti e cioè la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Beni Architettonici e del Paesaggio), ICVBC-CNR

Tempistica: aprile 2014-aprile 2015

Cantiere Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo¹²: Restauro dell'organo, in fase di realizzazione grazie al contributo della Compagnia di San Paolo con il bando "Tesori Sacri" 2013.

Attività prevista: l'itinerario qui prevede la visione delle operazioni in atto nel cantiere e l'incontro con le figure responsabili del cantiere stesso.

Tempistica: aprile 2014-aprile 2015. Data prevista di inizio cantiere: primi mesi 2014.

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune, DSA (ed in particolare l'ente al suo interno preposto al Restauro dei Monumenti e cioè la Scuola di Specializzazione in Restauro dei Beni Architettonici e del Paesaggio), Parrocchia, Confraternita di S.Lorenzo

Cantiere Pratozanino, chiesa di Santa Maria Addolorata¹³ : Presidio di tutela dei dipinti murali fortemente degradati di Gino Grimaldi .

Attività prevista: diagnosi del degrado, progettazione del restauro conservativo e primi interventi di messa in sicurezza della policromia a rischio di caduta.

La chiesa, inserita all'interno della struttura dell'ex Ospedale Psichiatrico di Pratozanino, in seguito alla dismissione definitiva del complesso sanitario, è inaccessibile e in stato di abbandono da diversi anni.

Nel 2007 le due pale d'altare, sempre del Grimaldi, sono state restaurate ed esposte nell'**Oratorio di San Lorenzo a Cogoleto** (vedi Allegato 3c.1) che diverrà una delle tappe del percorso turistico. Qui sarà possibile, grazie all'iniziativa **Restauro/Progetto Live Trasparente**, accedere virtualmente al cantiere di Pratozanino e assistere alla didattica in corso e ai primi interventi di consolidamento. A tale scopo verrà opportunamente predisposto un sistema di webcam sui ponteggi, localizzate puntualmente sulle porzioni oggetto di studio, collegate ad una stazione ricevente nelle zone di visione presenti nel centro storico di Cogoleto (ad esempio presso Oratorio di S. Lorenzo, Sede Comunale,

¹² L'organo è sottoposto al vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) vedi scheda Soprintendenza.

¹³ La chiesa di S. Maria Addolorata è sottoposta al vincolo di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) vedi scheda Soprintendenza

Centro Giovani, sede della Consulta Giovanile). L'iniziativa potrà essere quindi un'opportunità di notevole interesse per la didattica (si veda a questo proposito il punto sviluppato nel paragrafo 4.2), ma anche potrà essere un modo per consentire alla comunità locale la fruizione di questo bene a lungo inaccessibile¹⁴.

Queste azioni dunque sono tese ad avviare e migliorare la tutela, la gestione e il grado di accessibilità – in senso lato - dei luoghi e dei beni monumentali e/o artistici individuati nel progetto.

Per promuovere la conoscenza dell'opera di Gino Grimaldi e le sue prime esperienze di arte-terapia verranno avviate iniziative specifiche, quali la promozione dello spettacolo teatrale "Addio mia arte"¹⁵ (vedi Allegato 3E.4) e di attività simili a quelle già promosse in occasione del Festival della Scienza 2012 e 2013

Tempistica: aprile 2014-aprile 2015

Enti e/o Associazioni di riferimento: Comune, DSA-Scuola di Specializzazione in Restauro dei Beni Architettonici e del Paesaggio, Confraternita di S.Lorenzo, ACCO, Cogoleto Live, Pratozanino, Dipartimento di salute mentale ASL3, Associazione Gino Grimaldi, ESSEG

ALLEGATI: n.2D. 1 Scheda su Esposizione dei dipinti di Gino Grimaldi a cura di ASL3 Genova, Comune di Cogoleto, Confraternita di San Lorenzo, Associazione Gino Grimaldi; n.2D. 2 Locandina degli eventi del Festival della Scienza 2012 (designer Luca Nanni); n.2D.3 Descrizione degli eventi del Festival della Scienza 2013 (designer Luca Nanni)

2E Altre attività di approfondimento legate al territorio di Cogoleto :

2E.1 spettacolo teatrale "Addio mia Arte";

2E.2 mostra fotografica "Psiche";

2E.3 mostra di racconti sulla realtà dell'Ex Ospedale Psichiatrico "Psiche";

2E.4 Partecipazione al Festival della Scienza di Genova ad ottobre 2014 con tema "TEMPO".

2E.1 spettacolo teatrale "Addio mia Arte"; lo spettacolo teatrale di cui si allega la locandina (allegato n.3E.1) è stato presentato in anteprima durante il festival della Scienza 2013; all'interno del progetto "Percorsi tra le storie di Cogoleto" potrebbe essere ulteriormente arricchito in contenuti. D'altra parte, potrebbe risultare, insieme anche alle attività 2E.2 e 2E.3, di supporto per chi parteciperà all'iniziativa "*Di cantiere in cantiere. Un itinerario di conservazione e di manutenzione dei Beni Monumentali e Artistici di Cogoleto*"

Ente di riferimento: A.C.C.O e Cogoleto live

¹⁴ I dipinti murali di Gino Grimaldi, infatti, sono posti sulle superfici interne della Chiesa di S. Maria Addolorata, chiesa all'interno dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Pratozanino e dunque accessibile solamente a chi era ricoverato all'interno o a personale estraneo alla struttura in visita ai ricoverati. Dal momento della chiusura degli Ospedali Psichiatrici l'area non è stata resa più visitabile ed è stata aperta eccezionalmente solo in occasione degli eventi promossi con il Festival della Scienza 2013 (v. allegato 3d.2, allegato 3d.3)

¹⁵ Riguardo allo spettacolo teatrale "Addio mia Arte"

Attività: Il progetto “Percorsi tra le storie di Cogoleto” potrebbe costituire l’occasione per completare lo spettacolo con interventi mirati di descrizione sulle opere di Gino Grimaldi. Un arricchimento notevole potrebbe venire proprio da elementi emersi dalle prime indagini in situ (che presumibilmente dovrebbero partire ad aprile 2014). Una prima rappresentazione sarà ospitata presso l’Auditorium Berellini a Cogoleto. Sono allo studio eventuali altre repliche in ambiti locali diversi .

Periodo dell’iniziativa: luglio 2014-settembre 2014

2E.2 mostra fotografica “Psiche” e 2E.3 mostra di racconti sulla realtà dell’Ex Ospedale Psichiatrico “Psiche”; le due mostre sono state presentate in versione ridotta durante il festival della Scienza 2013. Nello specifico dell’iniziativa qui presentata, tali mostre dovranno essere ri-allestite e calibrate opportunamente in modo da rendere nella maniera più chiara possibile l’ambiente relativo all’ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto.

Periodo dell’iniziativa: maggio-ottobre 2014, marzo-aprile 2015 (in concomitanza quindi con inizio e termine dei lavori).

Ente di riferimento: A.C.C.O e Cogoleto live

2E.4 Partecipazione al Festival della Scienza di Genova ad ottobre 2014 con tema “TEMPO”.

Dal 2012 le diverse associazioni di Cogoleto in collaborazione con il DSA-Università di Genova partecipano con successo con conferenze e laboratori al Festival della Scienza di Genova (nello scorso anno per gli eventi programmati a Cogoleto si sono avute 1300 presenze). Il tema dell’edizione 2014 sarà il **Tempo**.

All’interno del progetto “Percorsi tra le storie di Cogoleto” viene inserita la variabile de tempo cronologico individuando quindi un itinerario a tempo “*Tra il passato ed il presente di un territorio*”. L’iniziativa dunque potrà essere l’occasione di ripensare al passato per progettare il futuro di Cogoleto anche attraverso la presentazione dei primi risultati del progetto “Percorsi tra le storie di Cogoleto”

Periodo dell’iniziativa: fine ottobre – primi novembre 2014

Ente di riferimento: Comune, Associazione Fornace Bianchi, DSA-SSBAP, ACCO

ALLEGATI: n.2E.1 Locandina relativa allo spettacolo teatrale su Gino Grimaldi, “Addio mia Arte”, rappresentazione che ha aperto la settimana del Festival della Scienza 2013.

3) Commento per punti al progetto presentato in raffronto agli obiettivi del bando “IN ITINER@”. (3.1 Promozione di itinerari turistico-culturali, 3.2 Integrazione dei giovani dai 18 ai 30 anni, 3.3 Integrazione dei migranti)

3.1 PROMOZIONE DI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI : Le iniziative del Progetto presentato hanno l’obiettivo di promuovere itinerari turistico culturali anche al di fuori dei normali circuiti, includendo i

luoghi del lavoro e della sofferenza. E' una concezione di un tipo di turismo più colto e attento capace di comprendere nella sua interezza un territorio.

Inoltre il sistema di visita virtuale al cantiere di Pratozanino ha il merito di rendere accessibile (anche se in forma virtuale) questa parte di territorio a lungo celata perché all'interno dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto.

3.2 INTEGRAZIONE DEI GIOVANI DAI 18 AI 30 ANNI: I giovani nella fascia di età compresa nel bando intervengono nel Progetto a vario titolo:

- come collaboratori al progetto stesso in questa prima fase di proposta delle iniziative (in particolare qui si fa riferimento ad una delle associazioni coinvolte "La consulta Giovanile")
- come attori e protagonisti nelle varie iniziative (in particolare ai giovani cogoletesi si chiederà la collaborazione all'interno delle varie proposte con attività nei vari siti dell'iniziativa)
- i giovani della Consulta giovanile hanno messo a disposizione la loro sede per incontri organizzativi e per verifiche lungo tutto lo sviluppo del progetto e si sono offerti per attività di collegamento tra le diverse associazioni cogoletesi
- come partecipanti ai programmi formativi. In particolare all'iniziativa "*Di cantiere in cantiere...*". In questo caso saranno gli studenti dell'università, della scuola di specializzazione, eventualmente gli studenti della Summer School e gli studenti della Scuola Edile
- possibilità di stage e tirocini nei cantieri coinvolti (in particolare il cantiere della Fornace Bianchi e la chiesa con i dipinti di Grimaldi a Pratozanino)
- possibilità di tesi sui diversi argomenti affrontati nell'iniziativa "*Di cantiere in cantiere...*"

3.3 INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI : questo aspetto è tenuto presente nel progetto da:

- attenzione agli studenti erasmus coinvolti nei corsi universitari con occasione anche di tirocini da svolgersi presso il Comune di Cogoleto sui cantieri coinvolti nel Progetto.
- presenza nell'itinerario "*Di cantiere in cantiere...*" del corso di formazione della Scuola Edile Genovese dei giovani nigeriani che ha accolto con interesse la possibilità di integrare la loro formazione in modo opportuno e con approfondimenti sulle tematiche inerenti la calce e la sua produzione. La loro presenza potrebbe fornire l'occasione di scambi interessanti sulle modalità diverse di lavorazioni in campo edile. Tali incontri tra studenti italiani e stranieri potrebbero eventualmente essere ospitati all'interno dell'Auditorium Berellini.
- eventuale momenti di comunicazione con esponenti della comunità russa da tempo residenti in Cogoleto per approfondire le tematiche presenti nel progetto (per es. Torri, Fornaci, dipinti di Gino Grimaldi...) valutando l'eventuale possibilità di inserire nel portale del Comune di Cogoleto (vedi punto 2A) comunicazioni tradotte in lingua russa.

4) Elementi di interesse che, a conclusione dell'iniziativa, rimarranno comunque a Cogoleto : 4.1-opportunità di sviluppo economico, 4.2- innalzamento qualità della vita.

I due obiettivi “opportunità di sviluppo economico” e “innalzamento della qualità della vita” possono essere anche colti entrambi. Come espresso nel punto 2A l’iniziativa proposta mira ad ottenere uno sviluppo turistico di qualità attraverso la valorizzazione dei Beni presenti sul territorio. Tale obiettivo può essere tradotto anche in un innalzamento della qualità della vita per gli abitanti del Comune stesso.

5) *Visibilità delle operazioni contemplate nel Progetto*

La visibilità delle operazioni contemplate nel Progetto avverrà sia con gli strumenti consueti (locandine, manifesti..) sia con l’aggiornamento in tempo reale del sito web appositamente messo a punto per il Progetto e dei siti delle diverse Associazioni coinvolte nel Progetto.

Vista anche l’importanza scientifica di alcune operazioni proposte all’interno dell’itinerario dei cantieri “*Di cantiere in cantiere...*” verrà data visibilità dell’iniziativa anche con la partecipazione eventuale a convegni nazionali ed internazionali sulle tematiche del Restauro della Conservazione e dell’Identità culturale e territoriale; sarà valutata, inoltre, anche la possibilità di una pubblicazione monografica su aspetti specifici affrontati¹⁶.

6) *Note su referenze sul gruppo di lavoro, coinvolgimento del volontariato e relativo costo contenuto delle diverse iniziative programmate.*

Il gruppo coinvolto che ha aderito al Progetto “Percorsi tra le storie di Cogoleto” è piuttosto nutrito: 11 tra Enti e Associazioni Partecipanti e 2 sostenitori. Le iniziative in campo sono molteplici. Tuttavia il gruppo ha mostrato nel tempo una buona coesione ed una capacità di lavoro integrato. A riprova di ciò si segnalano le iniziative intraprese nel 2012 e nel 2013 per il Festival della Scienza (di cui vengono forniti i dettagli negli allegati n. 2D.2, n.2D.3)

Un altro aspetto su cui si intende focalizzare l’attenzione è il relativo basso costo delle iniziative proposte. Queste, infatti, sono piuttosto numerose e coprono un ampio spettro di attività. Il costo di gestione spesso è nullo perché coperto dal volontariato (volontariato messo a disposizione dalle Associazioni coinvolte). Il livello di qualità però delle prestazioni è alto perché motivato dall’interesse per il proprio contesto territoriale.

Un’ultima precisazione: le attività soprattutto nei cantieri coinvolti nell’iniziativa saranno a cura della prof. Pittaluga che nello specifico porterà avanti ricerche mirate sulla gestione pre e post cantiere. Tale attività potrà contemplare anche l’attribuzione di tesi di laurea su specifici elementi del territorio di Cogoleto, potrà essere l’occasione per alcuni studenti per stage e tirocini in cantiere e per molti la possibilità di integrazioni della didattica tradizionale con itinerari di formazione all’interno dell’iniziativa “*Di cantiere in cantiere...*”¹⁷

ALLEGATI: n. 6: Rappresentazione grafica degli enti coinvolti nel progetto.

¹⁶ In tutti i casi verranno accuratamente citati tutti i partecipanti all’operazione, compresa la Compagnia di S.Paolo per la quale verrà specificato il ruolo avuto nella realizzazione dell’iniziativa.

¹⁷ Tale attività non è sostitutiva della didattica tradizionale ma ne costituisce un’integrazione altamente professionalizzante.

